

ITALIA-SERBIA: AL VIA LA PRIMA MISSIONE CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

Belgrado, 25 novembre 2019 - Conoscere il Paese e le peculiarità del suo mercato, facilitare l'incontro tra le imprese italiane e serbe, illustrare gli strumenti e le opportunità a supporto dell'internazionalizzazione delle aziende italiane. Con questi obiettivi Piccola Industria Confindustria, Confindustria Trento e Confindustria Serbia, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, organizzano **il 25 e 26 novembre una missione in Serbia per 27 piccoli e medi imprenditori** provenienti da tutta Italia.

La partnership decennale tra Piccola Industria e Intesa Sanpaolo per la prima volta estende il proprio raggio d'azione anche alle missioni all'estero. Un altro tassello del mosaico di azioni a sostegno dell'internazionalizzazione previste dall'Accordo 2016-2019.

La missione è guidata da **Cinzia La Rosa**, Vice Presidente Piccola Industria per l'Internazionalizzazione e, per Confindustria Trento, da **Ilaria Vescovi**, Presidente Gruppo Tecnico Internazionalizzazione dei Territori di Confindustria.

Le imprese, di cui **10 trentine**, sono state selezionate tra circa 60 candidate, attraverso una verifica sulla coerenza tra i settori produttivi e le possibilità offerte dal mercato serbo. Il processo selettivo ha puntato ad individuare aziende i cui prodotti e servizi riscuotessero un reale interesse nel Paese. Questo ha permesso di organizzare, grazie alla supervisione e al lavoro di matching sul posto da parte di **Confindustria Serbia**, incontri b2b studiati su misura tra imprese italiane e serbe per individuare insieme le opportunità di collaborazione.

Le Pmi partecipanti appartengono a vari settori merceologici: alimentare automotive, chimica, cosmetica, energia, gioielleria, imballaggi, informatica, ingegneria, logistica, meccanica, porfido, tessile.

Nel **2018**, secondo l'Ente statistico serbo, **gli scambi commerciali tra Italia e Serbia** hanno superato, per la prima volta, la soglia dei **4 miliardi** di euro. L'Italia si è così confermata il primo Paese di destinazione per le merci serbe e il secondo partner commerciale di Belgrado. Nel 2018 l'export italiano in Serbia ha fatto registrare un +4,7%, portando al 10,4% la quota di mercato dell'Italia sul totale del commercio estero serbo, mentre le esportazioni serbe verso l'Italia sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno.

L'Italia è anche **il primo investitore estero in Serbia** con una presenza di circa 600 aziende, una quota di capitale investito stimata in circa 3 miliardi di euro (51.6 milioni di euro di IDE nel terzo trimestre 2018 ed un volume d'affari di oltre 2,5 miliardi di Euro). Fra i principali settori di attività: quello automobilistico; bancario; assicurativo; tessile; calzaturiero; agricolo. In prospettiva, un settore che presenta interessanti prospettive di sviluppo è quello energetico soprattutto per quel che concerne l'ambito delle rinnovabili. Senza dimenticare che l'Italia ha assieme alla Serbia il coordinamento del pilastro connettività della Macroregione Adriatico Ionica.

L'appuntamento è l'occasione per prendere contatto con le strutture presenti a Belgrado che offrono assistenza e supporto costante all'Industria italiana in un Paese sempre più strategico per la nostra economia, appartenenti al Sistema Italia e a Intesa Sanpaolo, in particolare attraverso **la controllata Banca Intesa Beograd**. Quest'ultima è la **prima banca del Paese** per totale attivo e dal 2005 parte del Gruppo. Tale presenza trova espressione in loco attraverso una capillare rete di filiali, che permette a Banca Intesa Beograd di rivestire un ruolo di leadership nei prodotti e servizi per le imprese, anche con l'attività di uno specifico Multinational Desk. Quest'ultimo, grazie a referenti dedicati e parlanti italiano, profondi conoscitori delle realtà locali ed esperti in problematiche legate all'internazionalizzazione aziendale, si pone come punto d'ingresso per le aziende italiane nel mercato serbo, fornendo loro consulenza specialistica e assistendole nelle esigenze bancarie e finanziarie.

La missione in Serbia è stata organizzata grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, in particolare attraverso la rete della **Divisione Banca dei Territori** guidata da **Stefano Barrese** e di Banca Intesa Beograd, facente parte della **Divisione International Subsidiary Banks** guidata da **Paola Angeletti**, a conferma dei solidi rapporti commerciali tra i due Paesi. La partecipazione alla missione in Serbia corrisponde, infatti, alla **strategia di Intesa Sanpaolo per sostenere l'internazionalizzazione delle Pmi italiane nel mondo**, quando queste si affacciano ai nuovi mercati internazionali o se intendono rafforzare la presenza all'estero, grazie al presidio estero capillare e integrato del Gruppo presente in circa 40 paesi con specialisti dedicati alle imprese nelle banche e filiali all'estero, che garantiscono copertura in 85 Paesi, anche grazie ad accordi di collaborazione con altre banche. I servizi coprono ogni esigenza delle imprese per export e internazionalizzazione: forme di credito dedicate, prodotti di Trade Finance e Export Finance, consulenza specializzata e la sinergica collaborazione con società e organismi istituzionali dedicati alla crescita estera del sistema economico-produttivo italiano.

Cinzia La Rosa, Vice Presidente per l'Internazionalizzazione di Piccola Industria Confindustria, ha sottolineato: "L'export ha dato e continua ad assicurare un contributo determinante al pil nazionale. Se molte imprese italiane già sono presenti sui mercati internazionali, direttamente o perché inserite in filiere virtuose, altre ne avrebbero le potenzialità ma esportano ancora troppo poco e in modo non strutturato. Il ruolo di Piccola Industria è proprio quello di supportare l'ingresso e la presenza delle Pmi all'estero illustrandone opportunità e rischi, oltre che facilitando la conoscenza dei mercati target e lo scambio con le imprese locali. In un Paese come la Serbia, in cui abbiamo un'associazione preparata e di qualità, questo percorso deve diventare sempre più automatico e strutturato".

Ilaria Vescovi, Presidente Gruppo Tecnico Internazionalizzazione dei Territori di Confindustria, ha evidenziato: "La partecipazione di 27 imprese provenienti da molte Province di tutta Italia conferma il ruolo aggregante dell'Associazione a sostegno dei processi di internazionalizzazione dell'Industria. Non a caso, la Serbia è un paese stabile e vicino, ricco di opportunità anche perché ponte per i mercati balcanici e dell'Est Europa. Mi fa piacere che vi sia una nutrita delegazione dal Trentino, con 10 imprese di vari settori, anche in virtù del ruolo che Confindustria Trento ha svolto nell'organizzazione della missione, insieme con Piccola Industria e Confindustria Serbia, con il contributo fondamentale dei partner di Intesa Sanpaolo".

Paola Angeletti, Responsabile della Divisione International Subsidiary Banks di Intesa Sanpaolo, ha dichiarato: "Banca Intesa Beograd, con oltre 5,5 miliardi di euro di totale attivi riveste una posizione primaria nel tessuto economico locale, offrendo un forte sostegno all'economia e allo sviluppo sostenibile del paese, testimoniato anche dal premio quale migliore banca serba ricevuto nel 2019 per il quinto anno da Global Finance. Grazie all'ampio catalogo di prodotti e strumenti finanziari è in grado di offrire, coordinandosi con la Direzione Commerciale Corporate e SME della Divisione International Subsidiary Banks, servizi finanziari all'avanguardia e l'adeguato know-how per accompagnare le aziende italiane che già operano o che si affacciano sul mercato serbo, fungendo da raccordo tra le imprese italiane e la realtà economica locale".

Informazioni per la Stampa:

Confindustria

Area comunicazione

confindustriacomunicazione@confindustria.it

Confindustria Trento

Area studi e comunicazione

santini@confindustria.tn.it

bruno@confindustria.tn.it

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasanpaolo.com

www.intesasanpaolo.com/it/news